



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

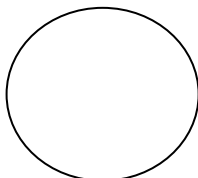
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MEOLA FRIDA	
LATINO	MEOLA FRIDA	
MATEMATICA	BARONE MARIA PIA	
FISICA	BARONE MARIA PIA	
STORIA	ANNUNZIATA CELESTE	
FILOSOFIA	ANNUNZIATA CELESTE	
SCIENZE	CIRILLO FRANCESCO	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	DE LUCA ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	FUNICELLO ROBERTO	
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	
INGLESE	MALANDRINO EMILIO	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1- Breve descrizione del contesto.....	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo.....	4
2.3- Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 - Composizione e storia della classe	6
3.2 - Composizione Consiglio di Classe.....	
3.3- Continuità dei docenti	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1-Metodologie e strategie didattiche	8
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3- Didattica Digitale Integrata.....	8
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio.....	8
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	13
6. ATTIVITA' E PROGETTI	14
6.1- Attività di recupero e potenziamento	14
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	15
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	17
6.4- Percorsi interdisciplinari	17
6.5- Moduli di orientamento formativo	17
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita.....	12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	35
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti	35
8.2 – Criteri valutazione del comportamento.....	37
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici	40
8.4- Griglie di valutazione prove scritte	20
8.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026.....	20

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono

elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro - e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

Risultati specifici di indirizzo E' tratto essenziale del percorso liceale, quindi, fornire allo studente strumenti culturali e metodologici affinché possa giungere a una comprensione approfondita della realtà. Nell'indirizzo scientifico ordinario, attenzione viene data, dunque, alle materie scientifiche, pur senza trascurare quelle umanistiche che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle espressioni culturali e storiche delle società umane. Al termine del percorso di studi, gli studenti dovranno aver acquisito i seguenti obiettivi generali di indirizzo: • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti; 4 5 • riconoscere le linee essenziali della storia, della filosofia, della cultura, della letteratura, dell'arte e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; • utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina prevista dal percorso di studio; • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, • elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati; • analizzare e utilizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; • individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali); • saper applicare i metodi scientifici in ambiti diversi.

2.3 - Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 – Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. **Nell'Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

Composizione e storia della classe

La classe è composta da 22 alunni, di cui 7 femmine e 12 maschi. Durante il triennio ha subito alcune variazioni: inizialmente, in terza, contava 24 studenti, che alla fine dell'anno scolastico decisero di cambiare Istituto.

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea e, in alcuni casi, articolata, che ha rappresentato un costante stimolo per l'adozione di una metodologia didattico-educativa attenta e mirata, volta a guidare ogni studente in un percorso di crescita cognitiva e comportamentale.

Il Consiglio di Classe, consapevole del fatto che l'apprendimento è influenzato da fattori personali, ambientali e relazionali, ha sempre operato per instaurare un clima di trasparenza, rispetto reciproco e fiducia, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno, sia sotto il profilo umano che culturale.

Nel tempo, gli studenti hanno progressivamente raggiunto gli obiettivi educativi e formativi, con risultati differenti in base a predisposizioni personali, livelli di partenza, stili di apprendimento e grado di impegno. Alcuni alunni si sono distinti per un impegno costante, autonomia nello studio e partecipazione attiva alle lezioni, arricchendole con interventi personali e significativi. Questo gruppo ha mantenuto motivazione e dedizione per l'intero percorso scolastico.

Un secondo gruppo, più numeroso, si colloca su un livello medio di partecipazione e costanza nello studio, mentre un terzo gruppo ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari. Tuttavia, anche questi studenti, grazie a un impegno crescente e al supporto costante dei docenti, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti. In questo ultimo gruppo ci sono da segnalare alcuni alunni che si assentano frequentemente e che stentano a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati nelle singole discipline.

Il comportamento degli alunni si è mantenuto generalmente corretto; le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, con un rapporto positivo tra studenti e insegnanti, improntato al rispetto e alla fiducia. La classe ha risposto in modo positivo agli stimoli culturali proposti, dimostrando senso civico anche durante le attività svolte al di fuori dell'ambiente scolastico.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
MALANDRINO EMILIO	Docente Coordinatore	INGLESE
MEOLA FRIDA	DOCENTE	ITALIANO
MEOLA FRIDA	DOCENTE	LATINO
BARONE MARIA PIA	DOCENTE	MATEMATICA
BARONE MARIA PIA	DOCENTE	FISICA
ANNUNZIATA CELESTE	DOCENTE	STORIA
ANNUNZIATA CELESTE	DOCENTE	FILOSOFIA
CIRILLO FRANCESCO	DOCENTE	SCIENZE
DE LUCA ANTONIO	DOCENTE	DISEGNO E ST. DELL'ARTE

FUNICELLO ROBERTO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
PROTA GIUSTINA	DOCENTE	RELIGIONE

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
ITALIANO	MEOLA	MEOLA	MEOLA
LATINO	MEOLA	MEOLA	MEOLA
MATEMATICA	BARONE	BARONE	BARONE
FISICA	MAIORINO	BARONE	BARONE
STORIA	ANNUNZIATA	ANNUNZIATA	ANNUNZIATA
FILOSOFIA	ANNUNZIATA	ANNUNZIATA	ANNUNZIATA
SCIENZE	CIRILLO	CIRILLO	CIRILLO
INGLESE	MALANDRINO	MALANDRINO	MALANDRINO
SCIENZE MOTORIE	FUNICELLO	FUNICELLO	FUNICELLO
RELIGIONE	PROTA	PROTA	PROTA
DIS. STORIA DELL'ARTE	DE LUCA	DE LUCA	DE LUCA

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S.

(indicare, in linea generale, se nel gruppo classe sono presenti alunni con PDP e/o PEI)

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd* "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti (**indicare eventuali attività svolte online/in videoconferenza**)

5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell' Allegato 3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo dei PCTO suddiviso per anni scolastici:

FSL
(Formazione Scuola Lavoro)

ANNI SCOLASTICI
2023/24 - 2024/25 - 2025/26

Anno Scolastico 2023/24

3B 25 Alunni

1) CORSO SICUREZZA *base* - Piattaforma MIUR **ORE 04**

2) ENTE ESTERNO: Casa Editrice L'ARGOLIBRO

TITOLO PROGETTO: *"Il libro: dall'idea alla pubblicazione"* **ORE 46**

TOTALE ORE 50

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Meola Frida

Anno Scolastico 2024/25

4B 22 Alunni

1) ENTE ESTERNO: Casa Editrice L'ARGOLIBRO

TITOLO PROGETTO: *"Il libro: dall'idea alla pubblicazione"* **ORE 46**

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in uscita* **ORE 15**

TOTALE ORE 56

3) Un alunno: Mobilità Internazionale IRLANDA Dublino dal 19/09/2024 al 31/05/2025

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Meola Frida

5B 22 Alunni

- 1) **CORSO SICUREZZA** *Livello medio* Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls **ORE 08**
- 2) **ENTI ESTERNI:** Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Aziende del territorio, rappresentanti delle Forze Armate - Esercito Italiano e Arma dei Carabinieri. **ORE 10**

TOTALE ORE 18

COORDINATORE:

Prof. Malandrino Emilio

PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO 2023/24 (Terzo Anno)

- 1) **CORSO SICUREZZA base** riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro, svolto su **Piattaforma MIUR/INAIL**.

A conclusione delle lezioni online, gli alunni hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato.

- 2) **ENTE ESTERNO: Casa Editrice L'ARGOLIBRO** di Agropoli (Sa)
PROGETTO BIENNALE: *"Il libro: Dall'idea alla pubblicazione"*

Descrizione progetto

Il percorso PCTO svolto nel terzo anno e nel quarto anno si è realizzato in collaborazione con la **Casa Editrice L'ARGOLIBRO** di Agropoli (SA) e ha avuto come titolo *"Il libro: dall'idea alla pubblicazione"*.

Il progetto si inserisce pienamente nell'ambito dei percorsi liceali orientati allo sviluppo di strumenti culturali e metodologici utili agli studenti per interpretare la realtà in modo critico e creativo. Attraverso questa esperienza formativa si è inteso promuovere negli allievi autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con attività operative legate al mondo dell'editoria e della produzione culturale. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione della sensibilità estetica e artistica, stimolando negli studenti il gusto per la bellezza e per l'espressione creativa.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto particolarmente significativo proporre agli alunni questo percorso formativo con la Casa Editrice L'Argolibro, con l'obiettivo di avvicinarli concretamente alle diverse fasi del processo editoriale, dalla nascita di un'idea fino alla realizzazione del prodotto finale. L'esperienza ha consentito agli studenti di sperimentare modalità di apprendimento attive e laboratoriali, favorendo il coinvolgimento diretto nelle attività e lo sviluppo di competenze utili anche in prospettiva futura.

Tra gli obiettivi principali del progetto vi è stato quello di permettere agli studenti di esprimersi attraverso gli strumenti della scrittura creativa e della recitazione, sviluppando al contempo capacità di analisi, rielaborazione e comunicazione. Il percorso ha inoltre contribuito a orientare gli allievi nella scoperta del gusto artistico e della sensibilità verso la dimensione estetica della produzione culturale. Un ulteriore obiettivo è stato il rafforzamento del senso di autonomia e responsabilità, attraverso attività di ricerca, studio e collaborazione che hanno favorito la consapevolezza della realtà territoriale e delle opportunità offerte dal contesto culturale locale.

Dal punto di vista formativo, il progetto ha puntato a sensibilizzare gli studenti alla ricerca e alla sperimentazione di metodologie di studio innovative, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale. Gli alunni hanno avuto l'occasione di acquisire competenze trasferibili anche in altri ambiti della vita scolastica e professionale, oltre a maturare esperienze di lavoro cooperativo finalizzate alla condivisione delle idee e alla risoluzione di problemi.

Le attività sono state articolate in diverse fasi. Dopo un primo momento di presentazione e introduzione al progetto, gli studenti hanno partecipato a un modulo di formazione sulla **sicurezza online**.

Successivamente sono stati coinvolti in laboratori di scrittura creativa ed editing, durante i quali hanno potuto sperimentare le tecniche di costruzione di un testo narrativo e poetico, dalla fase di ideazione alla revisione. Il percorso è proseguito con attività dedicate alla scelta del soggetto e alle fasi dell'editing, oltre che con l'approfondimento delle tecniche di illustrazione e impaginazione.

Particolarmente significativi sono stati gli incontri con poeti e scrittori, realizzati sia in presenza sia online, che hanno permesso agli studenti di confrontarsi direttamente con professionisti del settore editoriale. Inoltre, sono state organizzate visite presso la casa editrice, la biblioteca comunale e una tipografia, grazie alle quali gli alunni hanno potuto osservare da vicino le diverse fasi della produzione di un libro e comprendere meglio il funzionamento della filiera editoriale.

Il percorso si è concluso con la realizzazione di un prodotto finale, consistente in un breve saggio critico corredato da acrostici, immagini e illustrazioni in cui gli allievi hanno effettuato una rilettura in chiave umoristica della commedia "Ditegli sempre di sì" di Eduardo Di Filippo.

Le discipline principalmente coinvolte sono state Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Latina, Lingua e Letteratura inglese ed Educazione Civica, che hanno contribuito a fornire il quadro culturale e metodologico necessario allo svolgimento delle attività.

Nel complesso, il progetto ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze relative alle tecniche di scrittura creativa e alle diverse forme narrative e poetiche, oltre a sviluppare abilità operative legate alla progettazione e realizzazione di testi e all'utilizzo di strumenti tecnologici per la produzione e l'editing. Parallelamente, sono state rafforzate importanti competenze trasversali, in linea con il livello EQF IV, quali la capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo, il problem solving e una comunicazione più efficace.

L'esperienza si è rivelata nel complesso positiva e formativa, offrendo agli studenti un'importante occasione di crescita culturale e personale e favorendo un approccio più consapevole e creativo al mondo della scrittura e della produzione editoriale.

- 3) **ENTI ESTERNI:** Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l'Esercito Italiano e l'Arma dei Carabinieri.

PROGETTO: *Orientamento* *in* *uscita*

ANNO SCOLASTICO 2024/25 (Quarto Anno)

- 1) **ENTE ESTERNO:** Casa Editrice L'ARGOLIBRO di Agropoli (Sa)

PROGETTO BIENNALE: "Il libro: Dall'idea alla pubblicazione"

Descrizione progetto (Vedi terzo anno)

- 2) **ENTI ESTERNI:** Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l'Esercito Italiano e l'Arma dei Carabinieri.

PROGETTO: *Orientamento in uscita*

ANNO SCOLASTICO 2025/26 (Quinto Anno)

Nel corso del quinto anno, la classe ha partecipato alle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) finalizzate a consolidare le competenze trasversali acquisite nel triennio e ad accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso scolastico, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'orientamento verso le scelte future di studio e di inserimento nel mondo professionale.

Una prima attività ha riguardato la partecipazione al **Corso di Formazione Generale e Specifica sulla Sicurezza** nei luoghi di lavoro – *livello medio*, della durata complessiva di **08 ore**, erogato in modalità online tramite la piattaforma di Ambrostudio Servizi Srls. Il percorso formativo, conforme alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali relative ai principi generali della prevenzione e della protezione, alla valutazione dei rischi nei diversi contesti lavorativi, ai diritti e ai doveri dei lavoratori e alle principali figure responsabili della sicurezza all'interno delle organizzazioni. Durante il corso sono stati inoltre affrontati i temi legati alla gestione delle emergenze e ai comportamenti corretti da adottare nei luoghi di lavoro al fine di prevenire situazioni di rischio. L'attività ha rappresentato un momento formativo importante per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla responsabilità individuale e collettiva nei contesti lavorativi e sociali. Al termine del percorso gli alunni hanno sostenuto una verifica finale, superata con esito positivo, ottenendo l'attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente, riconosciuto nell'ambito dei percorsi di formazione scuola-lavoro.

Parallelamente, gli studenti hanno preso parte al **Progetto “Orientamento in Uscita”**, per un totale di **10 ore**, realizzato in collaborazione con importanti realtà accademiche e istituzionali. Tra gli enti coinvolti figurano l’Università degli Studi di Salerno, l’Università degli Studi di Napoli L’Orientale, alcune aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l’Esercito Italiano e l’Arma dei Carabinieri.

Il progetto di orientamento ha previsto incontri informativi, seminari e momenti di confronto con docenti universitari, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Tali attività hanno avuto l’obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare in modo consapevole la scelta del proprio percorso dopo il diploma, sia in ambito universitario sia nel contesto professionale. In particolare, gli incontri hanno consentito di approfondire l’offerta formativa degli atenei, conoscere le opportunità occupazionali presenti sul territorio e riflettere sulle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo. Attraverso il dialogo con esperti e professionisti, gli studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare una maggiore capacità di autovalutazione, riflettendo sulle proprie attitudini, sugli interessi personali e sulle prospettive di sviluppo future. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze orientative, aiutando gli alunni a progettare con maggiore consapevolezza il proprio futuro formativo e professionale.

COORDINATORE:

Prof. Malandrino Emilio

N.B. In allegato al presente Documento si riporta il prospetto analitico delle ore svolte dagli studenti nel triennio nell’ambito dei Percorsi di **Formazione Scuola Lavoro**.

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L’ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l’alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l’organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici

	- <i>multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium <i>-strumenti</i>		- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali
		- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
		- kit per videoconferenze in auditorium
		- strumenti musicali – cabina di registrazione

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero.

(indicare, in maniera sintetica, i progetti della classe. Nell' Allegato 5 saranno maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 - Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE</u>		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento - L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed

organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente - "Governance" locale ed economia circolare	internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	espressione culturale • Competenza multilinguistica
--	---	--

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, le seguenti Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	LA PERSONA UMANA PORTATRICE DI DIRITTI (LIBERTA', UGUAGLIANZA, IDENTITA')
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, latino, Storia Filosofia, Religione, Inglese, Dis. Storia dell'Arte, Matematica e Fisica

Viene allegata l'intera Unità di apprendimento.

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica,

l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

6.4 - Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le **"tematiche"** di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all'Educazione Civica.

6.5 - Modulo di orientamento formativo

Il **percorso assegnato al docente tutor per l'orientamento** è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte

nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);

- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio *"capolavoro"* – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
- il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

6.6 - Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 - Schede informative su singole discipline

SCHEDA INFORMATIVA SU LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa MEOLA FRIDA

CONOSCENZE	O Conoscenza completa dei movimenti culturali che hanno caratterizzato il dibattito storico-letterario tra la prima metà del XIX secolo e la seconda metà del XX secolo. Conoscenza delle voci più significative del panorama letterario con particolare riferimento ai testi più rappresentativi. Contenuti: Il Romanticismo europeo. Origini e specificità del Romanticismo italiano. La polemica classico - romantica. M. De Stäel; G. Berchet. G. Leopardi. La seconda metà del XIX secolo: il Positivismo. Il Naturalismo e il Simbolismo in Francia. La Scapigliatura milanese; E. Praga. Il Verismo; G. Verga. G. Carducci. Il Decadentismo italiano. G. Pascoli; G. D'Annunzio L. Pirandello ; Italo Svevo. Il Futurismo; F. T. Marinetti. Il Crepuscolarismo; G. Gozzano. La letteratura femminile e al femminile nel primo Novecento; G. Deledda; S. Aleramo. Le Riviste letterarie primonovecentesche: La Voce. La sperimentazione dei vociani all'origine dei lirici nuovi. G. Ungaretti S. Quasimodo. E. Montale. Gli orientamenti politico-culturali nel secondo dopoguerra. Il Neorealismo. La stagione dell'impegno: il dibattito sul "Politecnico". Il realismo magico: E. Morante; A. M. Ortese. D. Alighieri, Divina Commedia. La cosmologia dantesca. Struttura del Paradiso. Lectura Dantis: canti scelti dal Paradiso. Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni
CONTENUTI	
TRATTATI:	

ABILITA':	Gli alunni sono in grado di analizzare, interpretare e confrontare testi, stabilire le necessarie relazioni storico-culturali nell'ambito di un fenomeno letterario, discutere gli autori negli aspetti più significativi del loro pensiero e delle loro opere.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze chiave interessate: imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Gli alunni, globalmente, fanno: - Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori - Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico - Riconoscere le principali correnti letterarie e porle in relazione con altre manifestazioni artistiche - Utilizzare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta

	- Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva sincronica e diacronica - Produrre testi rispondenti alle diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche • stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la • massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata strutturata in lezione frontale, • lezione partecipata, attività di gruppo, dibattiti, auto apprendimento guidato, ricerche • sul WEB, laddove ritenuto necessario, attività di recupero in itinere. Modalità di lavoro: • lettura e analisi testuale e contestuale di brani antologici. Si è fatto ricorso a: lezione • frontale; attività di approfondimento; cooperative learning; gruppi di lavoro.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto: ☐ Livello di acquisizione di conoscenze ☐ Processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo ☐ Interesse, attenzione, partecipazione e impegno ☐ Prove strutturate e semi-strutturate ☐ Analisi scritte e orali di testi in prosa e in versi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo: A. Battistini, Se tu segui tua stella, 3 A; 3 B; 3 C. B. Mondadori D. Alighieri, Paradiso, Le Monnier Materiali e strumenti: testi letterari, materiale fornito dal docente in formato cartaceo, Internet. Lim.

SCHEDA INFORMATIVA SU LINGUA E LETTERATURA LATINA

- Prof.ssa MEOLA FRIDA

<u>CONOSCENZE</u>	☐ Storia della Letteratura Latina dall'età giulio-claudia alla patristica. (con
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	lettura antologica di brani tratti dalle opere degli autori più significativi in lingua latina e/o con traduzione a fronte).
	☐ Biografia, contestualizzazione e selezione antologica dalle opere dei seguenti Auctores: Fedro, Seneca, Petronio, Lucano, Quintiliano, Tacito, Agostino.

	7 Analisi, commento e interpretazione dei testi (tradotti o con traduzione a fronte). Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni
--	--

<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere nei tratti peculiari della letteratura latina l'espressione dell'identità culturale occidentale. - Saper condurre una lettura corretta e consapevole dei testi e autori significativi, collocandoli nel loro ambito storico- culturale
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha raggiunto secondo livelli diversi tali competenze: Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche della letteratura italiana Riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari Evidenziare il rapporto che lega letteratura e potere Individuare elementi di rottura e di continuità nell'evoluzione diacronica dei generi letterari. Riconoscere i collegamenti sistematici tra latino ed italiano in ordine ai fenomeni fonetici, sintattici e semantici. Riconoscere lo sviluppo diacronico dei fenomeni linguistici dal latino arcaico alle moderne lingue neolatine.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure • didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine • di ottenerne la massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata • strutturata in lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, dibattiti, • auto apprendimento guidato, ricerche sul WEB, laddove ritenuto necessario • attività di recupero in itinere. Modalità di lavoro: lettura e analisi testuale e

	• contestuale di brani antologici. Si è fatto ricorso a: lezione frontale; attività di • approfondimento; cooperative learning; gruppi di lavoro.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto: ☐ Livello di acquisizione di conoscenze ☐ Processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo ☐ Interesse, attenzione, partecipazione e impegno ☐ Prove strutturate e semi-strutturate ☐ Analisi scritte e orali di testi in prosa e in versi in traduzione ☐ Traduzione di testi latini
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: G. Garbarino, De te fabula narratur 3, Paravia. Materiali e strumenti: testi letterari, materiale fornito dal docente in formato cartaceo, Internet; lim.

SCHEDA INFORMATIVA SU STORIA

prof. Annunziata Celeste

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA	• Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi • Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali • Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici • Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, operare confronti • Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale • Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	- I QUADRIMESTRE: MOD. 1-Introduzione :Passaggio dall'ottocento al novecento. MOD. 2- L'età giolittiana. MOD. 3- cultura dei primi del novecento (Nietzsche, Freud,D' Annunzio) MOD. 4- La società di massa MOD. 5-Cultura della società di massa (Futurismo) MOD. 6- La rivoluzione russa. MOD. 7- La prima guerra mondiale Cause: politiche,sociali,culturali(Darwinismo sociale),la corsa agli armamenti,causa occasionale. Conseguenze: Trattati di pace -La vittoria mutilata italiana,il Diktat tedesco. I 14 punti di Wilson. MOD. 8-Hanna Arendt <i>Sull'origine dei totalitarismi</i>

	Fascismo, Nazismo, Comunismo. MOD. 9- La seconda guerra mondiale.(Sintesi) La soluzione finale (lo sterminio degli Ebrei) MOD. 10- La resistenza in Italia, La repubblica di Salò, Il 25 Aprile. MOD. 11- La nascita della Repubblica Italiana La costituzione: gli articoli programmatici. MOD. 12- La guerra fredda: il crollo del muro di Berlino. MOD. 13 -II “68” MOD. 14- Il delitto Moro
ABILITA’	a) Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale b) Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina c) Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geo-storica) d) Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici e) Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche
METODOLOGIE	• Lezioni frontali e partecipate • lezioni-dibattito • condivisione di materiali multimediali (file, filmati, approfondimenti) • Counseling filosofico
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; • Evoluzione del processo di apprendimento • Metodo di lavoro • Impegno e applicazione • Partecipazione e interesse • Pertinenza e chiarezza espositiva • Competenza linguistica • Capacità critica • Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. VERIFICHE: • colloquio individuale orale; • interventi in classe e colloquio partecipato; • verifiche generali • discussioni guidate • Counseling filosofico
TESTI e MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>STORIE DIMENTICATE 3. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo.</i>, di Gentile, Rogna, Rossi, Editrice La Scuola. - letture critiche

SCHEDA INFORMATIVA SU FILOSOFIA

prof. Annunziata Celeste

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: FILOSOFIA	a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente
--	--

	universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	1°MOD.: riepilogo sintetico del settecento 2°MOD :introduzione all'ottocento: Romanticismo, Restaurazione 3° MOD.: La filosofia come sistema della comprensione razionale. Hegel: <i>La Fenomenologia dello spirito, Lezioni di filosofia della storia,</i> I capisaldi del sistema. 4° MOD.: Sinistra hegeliana Feuerbach (l'alienazione religiosa) 5° MOD.: La rottura con l'hegelismo Schopenhauer. Kierkegaard. 6° Mod.: Il Marxismo Marx ed Engels <i>Il manifesto del partito comunista,</i> <i>Il Capitale</i> Marx 7° MOD.: Il Positivismo Darwin-la selezione della specie 8° MOD: Nietzsche 9° MOD:Husserl la fenomenologia 10° Mod: il pensiero nella seconda metà del novecento.
ABILITA'	• Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni • Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • Saper comprendere e analizzare un testo filosofico • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi proposte • Corretta e pertinente impostazione del discorso • Esposizione chiara, ordinata e lineare
METODOLOGIE	• Lezioni frontali e partecipate • lezioni-dibattito

	Counseling filosofico
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; • Evoluzione del processo di apprendimento • Metodo di lavoro • Impegno e applicazione • Partecipazione e interesse • Pertinenza e chiarezza espositiva • Competenza linguistica • Capacità critica • Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. VERIFICHE: • colloquio individuale orale; • interventi in classe e colloquio partecipato; • test scritto a risposta aperta; • comprensione ev argomentazione • test scritto a risposta aperta su class-room • elaborazione di saggi su class-room • colloquio individuale e partecipato in piccoli gruppi max di 5 studenti in modalità video-chat con google meet

libro di testo: *Domenico Massaro, La meraviglia delle idee*, II(Filosofia Moderna) e III (Filosofia Contemporanea)VOL., Paerson editore.

SCHEDA INFORMATIVA SU LINGUA E LETTERATURA INGLESE prof.Malandrino Emilio

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE linguistico-comunicative. Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello: • B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); • produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (ambiti sociale, letterario, artistico); • Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; • Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche. Gli alunni, nella loro eterogeneità, sanno:
----------------------	--

	• Esporre oralmente in modo attinente rispetto agli autori ed al periodo storico in cui sono collocati; • Utilizzare la lingua studiata per la produzione scritta; • Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo letterario relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; • Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture o testi e documenti di varia natura; • Riconoscere le principali correnti letterarie e porle in relazione con altre manifestazioni artistiche;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	THE ROMANTIC AGE: Historical background and literary context. Romantic Poetry William Wordsworth: <u>The Lyrical Ballads</u> : “Preface”; “I Wandered Lonely as a Cloud” <i>Coleridge</i> <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> <i>The Killing of Albatros</i> Georg Gordon Byron Romantic Fiction THE VICTORIAN AGE: Historical background and literary context. Early Victorian novel Charles Dickens • <u>Oliver Twist</u>: “Oliver wants some more” Late Victorian novel Aestheticism: Oscar Wilde • <u>The Picture of Dorian Gray</u>: “I would give my soul”; THE TWENTIETH CENTURY (PART I): Historical background and literary context. Modernism

	Culture: “A deep cultural crises” T.S. Eliot The Waste Land James Joyce • <u>Dubliners</u>: “<i>The Dead</i>” (<i>Gabriel’s Epiphany</i>) THE TWENTIETH CENTURY (PART II): Historical background and literary context. The dystopian novel George Orwell • <u>Nineteen Eighty-four</u>: “<i>It was a bright cold day in April</i>”
ABILITA’:	• Comprendere ed analizzare il testo letterario • Collocare l'autore e l'opera nel periodo storico e nella corrente letteraria di riferimento • Esporre usando la lingua straniera in maniera corretta ed attinente • Analizzare ed interpretare un brano in prosa e in poesia • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Attività di approfondimento • Cooperative Learning • Didattica a distanza: lezioni in video chiamata
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:	• Risultati delle prove scritte e orali su base decimale (da 1 a 10) • Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza • Raggiungimento delle competenze specifiche • Rilevazioni dell’impegno durante il periodo della didattica a distanza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: “Performer – Culture & Literature” VOL. 2 + 3 ZANICHELLI. • Materiale reperito online e su altri testi di letteratura.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe si presenta eterogenea e al suo interno si possono distinguere tre gruppi. Il primo è costituito da studenti che hanno dimostrato una spiccata inclinazione per la materia: dotati di buone capacità logiche e di intuizione, hanno acquisito una preparazione approfondita e, in alcuni casi, eccellente sia sul piano teorico sia su quello applicativo. Autonomi nel lavoro, hanno raggiunto risultati di profitto elevati. Il secondo gruppo è formato da alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato di conoscere le regole, i teoremi e i concetti di base, riuscendo ad applicarli in modo diligente e complessivamente corretto, conseguendo risultati soddisfacenti. L'ultimo gruppo, infine, ha evidenziato una preparazione più fragile, caratterizzata prevalentemente da un'assimilazione mnemonica dei contenuti teorici e da difficoltà nell'applicazione, anche a causa di lacune pregresse. Per alcuni studenti di questo gruppo, lo scarso impegno e le numerose assenze hanno ulteriormente ostacolato il percorso di apprendimento, impedendo il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.
--	---

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	• Le funzioni • I limiti delle funzioni • La derivata di una funzione • Applicazioni della derivata • Lo studio delle funzioni • Gli integrali: indefiniti e definiti • Cenni sulle equazioni differenziali
ABILITA':	La maggior parte degli allievi applica in maniera abbastanza efficace le conoscenze acquisite. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi.
METODOLOGIE:	Lo svolgimento del programma, durante le lezioni, si è attuato attraverso una spiegazione teorica degli argomenti integrata o seguita da un'esercitazione. Nella spiegazione teorica si è cercato di privilegiare, dove è stato possibile, la presentazione degli argomenti attraverso prima una trattazione intuitiva e poi per problemi. Si è favorito il confronto, la discussione e la formulazione di percorsi diversi per mettere in luce procedure diversificate di cui poi se ne è valutata l'efficacia.

CRITERI VERIFICA/VALUTAZIONE	DI Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere. Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento, con indicatori e relativi descrittori.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	/ Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, giornali, sussidi audiovisivi.

SCHEDA INFORMATIVA SU FISICA

prof.ssa Barone Maria Pia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe, nel corso dell'anno, salvo alcune eccezioni, ha generalmente mostrato interesse nei confronti della materia, che è stata seguita con partecipazione dalla maggior parte degli studenti. L'impegno nello studio, pur essendo migliorato nel secondo quadrimestre, è risultato per una parte della classe costante e adeguato al conseguimento di una preparazione solida e orientata al raggiungimento di buone competenze. Per un altro gruppo, invece, è apparso spesso concentrato in prossimità delle verifiche, risultando quindi poco efficace nel consolidamento degli apprendimenti e nel superamento delle difficoltà, in particolare nelle prove scritte. In alcuni casi, lo scarso impegno e le frequenti assenze hanno inciso negativamente sul percorso, impedendo il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti
--	--

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	O • Induzione elettromagnetica • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • La relatività ristretta • Particelle e onde • Fisica nucleare e radioattività • Radiazioni ionizzanti ed energia nucleare.
---	---

ABILITA':	La maggior parte degli allievi applica in maniera abbastanza efficace le conoscenze acquisite. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi.
METODOLOGIE:	Lo svolgimento del programma, durante le lezioni, è stato attuato attraverso una spiegazione teorica degli argomenti integrata o seguita da una esercitazione. Nella spiegazione teorica, che si è svolta attraverso lezioni frontali e dialogate, si è cercato di privilegiare, dove è stato possibile, la presentazione degli argomenti in chiave problematica, favorendo in questo modo il confronto, la discussione e la formulazione di percorsi diversi che hanno messo in luce varie impostazioni di cui successivamente se ne è valutata l'efficacia
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere. Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento, con indicatori e relativi descrittori.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, giornali, sussidi audiovisivi.

SCHEDA INFORMATIVA SU SCIENZE

prof. Cirillo Francesco

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro
-----------------------------	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	SCIENZE DELLA TERRA Struttura interna della Terra; Il paleomagnetismo; Tettonica delle placche CHIMICA ORGANICA Ibridizzazione del carbonio; Le isomerie; Reazioni organiche; Idrocarburi alifatici; Catena principale; Radicali alchilici; Idrocarburi aromatici; Gruppi funzionali; Nomenclatura IUPAC dei composti organici; Classi di composti organici e reazioni significative.
ABILITA':	Sa ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico. Sa riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche. Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. Conosce la nomenclatura IUPAC. Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità. Sa riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura Sa correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. Ha un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. Conosce i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione. Conosce le funzioni dei fagi e dei plasmidi. Conosce le diverse tecniche di clonazione dei geni.

METODOLOGIE:	Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, ipotesi di soluzione dei problemi. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui erano già in possesso e quelle che hanno appreso. Sono stati usati anche sussidi audiovisivi, ausilio di riviste e pubblicazioni scientifiche, ricerche in rete ed esperimenti di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto: • Del metodo di studio • Dell'impegno e partecipazione • Della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • Delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi • Delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti. • Risultati delle prove di verifica orali e/o scritte di varia tipologia • Della partecipazione alla DAD.
MATERIALI / STRUMENTI TESTI ADOTTATI:	Attività di ricerca, Power Point, sussidi audiovisivi, riviste scientifiche. BIOLOGIA- Sadava David Hillis M David Posca V E All “CARBONIO, CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE” Ed. ZANICHELLI SCIENZE DELLA TERRA- Tarbuck Lutgens VOLUME A: GEOLOGIA E TETTONICA Ed. LINX

SCHEDA INFORMATIVA SU DISEGNO E STORIA DELL'ARTE prof. De Luca Antonio

COMPETENZE RAGGIUNTE	Acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; _acquisisce, modalità e competenze comunicative .
-----------------------------	---

	_sviluppa abilità astrattive; _sa sviluppare autonomia e creatività _acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) <i>La maggior parte degli allievi, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati.</i> <i>Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri.</i>
--	--

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	Il Neoclassicismo - Il Romanticismo - Il Realismo - L'Impressionismo - Il post-Impressionismo
ABILITA':	_Inquadra le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive. _Riconosce e spiega i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza. _Legge le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. _Conosce le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l'analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche, le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione _E' in grado di specifici contenuti disciplinari delle arti figurative. _E' in grado di confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere.
METODOLOGIE:	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione: _Davanti all'opera: _schema delle opere e planimetrie _schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte _schema strutturale delle architetture _organizzare le conoscenze _prepararsi all'esposizione orale _sintesi per concetti e opere

CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei: -risultati della prove di verifica -progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale -livelli di raggiungimento delle competenze specifiche - osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione, sull'interesse
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo : Dorfles – Civiltà D'arte- Atlas _ linea del tempo _ glossario _ Video

SCHEDA INFORMATIVA SU SCIENZE MOTORIE

prof. Funicello Roberto

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha raggiunto padronanza e conoscenza del proprio corpo, inoltre ha acquisito una buona preparazione motoria, consolidando i valori sociali dello sport. La classe ha svolto anche attività motoria all'aperto sia di gruppo che a livello individuale, maturando autostima rivalutando uno stile di vita sano e attivo.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o modelli)</u>	Per raggiungere gli obiettivi prefissati ho fatto riferimento alle aree essenziali e specifiche delle materie quali: Movimento, il corpo umano (colonna vertebrale e difetti, lo scheletro appendicolare), sport di gruppo e sport individuali (pallavolo, tennis, atletica leggera), regole e fair-play, sicurezza, salute e benessere. Gli alunni hanno avuto modo di fare una buona conoscenza della teoria e dei metodi di allenamento, conoscono lo sport di squadra e lo sport individuale e le loro caratteristiche con regole e fair-play degli sport praticati (pallavolo, tennis tavolo, atletica leggera). Gli alunni conoscono gli effetti positivi generati dall'attività fisica e conoscono anche gli effetti negativi quando il corpo è sottoposto a problemi di alcool e droga dovuti a dipendenza. Hanno conoscenze che riguardano la responsabilità e sono in grado di utilizzare piccoli e grandi attrezzi sia in ambiente chiuso (closed-skill) come palestre e sia all'aperto (open-skill).
<u>ABILITA'</u>	Considerando il periodo del covid-19 che per l'intero anno scolastico ci ha vincolato a svolgere lezioni a distanza, gli alunni sul piano teorico hanno la consapevolezza delle varie tipologie dell'allenamento per strutturare le capacità condizionali. Capacità riguardanti sia sport di squadra che sport individuali con tutte le regole e il rispetto dell'avversario. Gli alunni conoscono come prevenire gli infortuni derivanti dallo sport e applicare i protocolli di primo soccorso.

<u>METODOLOGIE</u>	Purtroppo, per la particolarità di come si è svolto tutto l'anno scolastico, tutta la programmazione per l'attività pratica non si è potuta svolgere. Di conseguenza, tenendo conto delle indicazioni metodologiche deliberate dal Collegio dei Docenti per la DDI, ho cercato di trovare delle strategie didattiche attraverso le lezioni in videoconferenza, più indirizzate sul protagonismo degli alunni, intervallando momenti di trasmissione di contenuti, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Ho mostrato alla classe dei contenuti e dei video digitali (video lezioni, power point) per motivare l'interesse della classe.
<u>TEST</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<u>E</u> "IN MOVIMENTO" Ed. Marietti Scuola Autori: Fiorini-Coretti-Bocchi

- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1- Criteri di valutazione

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Fraintende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3

Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6

Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8
Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
------	------------	-------------

10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.

	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$6 < M \leq 7$	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$7 < M \leq 8$	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$8 < M \leq 9$	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$9 < M \leq 10$	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il **punteggio minimo** nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difficoltà tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell’O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell’allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività/progetti afferenti all'Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 1071.